



Comune di Baldissero Canavese

Provincia di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

2017 - 2019

La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *‘Piano di governo’*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere *‘qualificata’*, dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti *‘interni’* sull'organizzazione ed *‘esterni’* sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

“Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente”

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

“I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica...

...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...

...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.”

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

“Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione...”

...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione...”

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

“Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative...”

...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...”.

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente...”

...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...”.

Par.8.2 – La sezione operativa (Seo).

“La Seo individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere...”

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)...”

...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione...”

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Il Documento Unico di Programmazione

Nella scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione,
- PEG,
- Piano dettagliato degli obiettivi,
- Piano della Performance.

- Popolazione dell'Ente -*Analisi demografica*

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale interlocutore di ogni iniziativa. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Dati Anagrafici

Voce	Valore
Popolazione al 31.12.2015	542,00
Nuclei familiari	0,00
Numero dipendenti	2,00

Andamento demografico della popolazione

Voce	Valore
Nati nell'anno 2015	3,00
Deceduti nell'anno 2015	3,00
Saldo naturale nell'anno 2015	0,00
Immigrati nell'anno	43,00
Emigrati nell'anno	33,00
Saldo migratorio	10,00

Composizione della popolazione per età

Voce	Valore
Età prescolare 0-6 anni	16,00
Età scolare 7-14 anni	28,00
Età d'occupazione 15-29 anni	66,00
Età adulta 30-65 anni	295,00
Età senile > 65 anni	137,00

- Struttura dell'Ente -

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Voce	Valore
Frazioni geografiche	
Superficie totale del Comune (ha)	400,00
Superficie urbana (ha)	300,00
Lunghezza delle strade esterne: (km)	0,00
- statali	1,5
- provinciali	5,00
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	6,00

Strutture

Voce	Valore
Asili nido	0,00
Asili nido - Addetti	0,00
Asili nido - Educatori	0,00
Impianti sportivi	1,00
Mense scolastiche	1,00
Mense scolastiche - N. di pasti offerti	28,00
Punti luce illuminazione pubblica	100,00
Raccolta rifiuti (q)	145,00

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2018 - 2020**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS -(che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino *al 2020* e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Quadro delle condizioni esterne dell'Ente

Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il “Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF 2015”.

Non va inoltre dimenticato, quale attore importante nella governance, il ruolo della UE con i regolamenti in vigore dal 2013 volti a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dell'area euro.

Si può affermare che anche a seguito delle segnalazioni delle autorità europee sono state adottate una serie di normative che hanno avuto notevole impatto anche sugli enti locali:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche* – si ricordano i provvedimenti in materia di riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e il rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali.

- *Sistema fiscale* – provvedimenti in materia di riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI.
- *Efficienza della pubblica amministrazione* – si ricorda l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP.

Tornando al contenuto dei documenti di programmazione nazionale, dall'analisi del Documento di Economia e Finanza 2015 varato lo scorso aprile, dei vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emerge uno scenario programmatico di ritorno alla crescita, dopo un prolungato periodo di recessione: per il 2015 si riscontra un incremento del PIL pari allo 0,7 per cento, che si porta all'1,4 e all'1,5 per cento nel 2016 e 2017, rispettivamente: nelle previsioni, il rapporto tra debito e PIL cresce nel 2015 (da 132,1 a 132,5 per cento) per poi scendere significativamente nel biennio successivo (a 130,9 e 127,4), consentendo così di rispettare la regola del debito. Elemento di rilievo è rappresentato dall'andamento degli investimenti pubblici, di cui cessa la caduta nel 2015 in previsione di una graduale ripresa nei prossimi anni.

PIL Italia

Nel documento di programmazione del 2014 si prospettava, per il 2015, un tasso di crescita positivo del PIL pari allo 0,6 per cento. I segnali di ripresa sono rassicuranti, come affermato recentemente dallo stesso FMI, inducendo un maggiore ottimismo. Il più rapido miglioramento del ciclo economico nel corso dell'anno avrà riflessi positivi soprattutto sulla variazione del prodotto interno lordo del 2016; per tale anno la previsione di crescita si porta all'1,3 per cento (rispetto all'1 per cento previsto in ottobre); nel 2017 la previsione si attesta all'1,2.

	2014	2015	2016	2017	2018
PIL Italia	-0,4	+0,7	+1,3	+1,2	+1,1

Quanto alla dinamica dei prezzi, anche in Italia si prospetta una ripresa del tasso d'inflazione, sostenuta - nello scenario tendenziale - dall'aumento delle imposte indirette.

Obiettivi di politica economica

Le importanti riforme strutturali, annunciate e in parte già avviate, contribuiranno a migliorare il prodotto potenziale dell'economia italiana e comporteranno nel medio periodo un miglioramento

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

strutturale del saldo di bilancio e della sua sostenibilità nel tempo. Di conseguenza il Governo ha ritenuto opportuno confermare l'obiettivo del *pareggio di bilancio in termini strutturali* (MTO) nel 2017.

Nel triennio 2015-2018 sono al momento confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati nel DBP 2015, pari al 2,6 per cento del PIL nel 2015, 1,8 per cento nel 2016, 0,8 per cento nel 2017 e un saldo nullo nel 2018.

Quadro programmatico	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-1,8	-0,8	0,0	+0,4
Saldo primario	+1,6	+1,6	+2,4	+3,2	+3,8	+4,0
Interessi	+4,7	+4,2	+4,2	+4,0	+3,8	+3,7
Debito pubblico	132,1	132,5	130,9	127,4	123,4	120,0

In base all'andamento programmatico il rapporto debito/PIL inizierà a ridursi a partire dal 2016, assicurando nel 2018 il pieno rispetto della regola del debito posta dal Patto di Stabilità e Crescita.

Grazie al ritorno previsto nei prossimi anni alla crescita del PIL, gli obiettivi di finanza pubblica programmatici del DEF 2015 sono indirizzati verso il ripristino di un sentiero di riduzione del debito compatibile con il benchmark risultante dalla regola del debito. Pertanto, negli anni 2015-2018, il rapporto debito/PIL è previsto ridursi nello scenario programmatico in linea con quanto richiesto dal *Benchmark Forward Looking*, nel 2018 la distanza tra il rapporto debito/PIL programmatico e il *benchmark forward looking* (pari a 123,4 per cento) sarebbe pertanto annullata.

Tasso d'inflazione previsto

Per quanto riguarda, infine, il tasso di inflazione, possiamo notare come il suo andamento, nel corso degli ultimi anni e in quello previsto per il prossimo triennio, è riassunto nella seguente tabella:

Inflazione annua	media	Valori programmati
2012		3,0%
2013		1,1%
2014		0,2%
2015		0,6%
2016		0,0%
2017		0,0%

Nella tabella che precede sono riportati i dati pubblicati dal MEF.

Tali valori, oltre a costituire un riepilogo delle stime a livello nazionale che si prevede di raggiungere, sono utili anche per verificare la congruità di alcune previsioni di entrata e di spesa

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

effettuate nei documenti cui la presente relazione si riferisce. In particolare, si segnala come, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 173 del D. Lgs. n. 267/2000, l'ente ha provveduto ad adeguare le previsioni di entrata e di spesa relative agli anni 2016 e 2017 al tasso di inflazione programmato.

ECONOMIA INSEDIATA

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il settore primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

AGRICOLTURA: Si realizzano colture a livello familiare, ma sono previste anche forme di allevamento di tipo commerciale. La produzione vera e propria prevede in prevalenza grano, granoturco e prodotti derivanti dall'allevamento di circa 130 capi di bovini.

ARTIGIANATO: Esiste una ditta di produzione e riparazione attrezzi e componenti elettrici, elettromeccanici ed elettronici per uso civile, industriale e agricolo.

INDUSTRIA: Sono presenti nell'area P.I.P. industrie di tipo meccanico, tessile e metalmeccanico.

COMMERCIO: Esiste un concessionario per la vendita e riparazione automobili

TRASPORTI: Sono presenti autobus di linea urbana. Per quanto riguarda il trasporto scolastico, il servizio è fornito da una ditta specializzata nel settore.

Quadro delle condizioni interne dell'Ente

Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Centri di Costo.

C.d.C	Responsabile	Referente politico
ECONOMICO-FINANZIARIO- TRIBUTI-SEGRETERIA - SCUOLA	Responsabile Servizio Finanziario	ASS. BILANCIO
TECNICO EDILIZIA PRIVATA - L.L.P.P.	Assessore ai lavori pubblici	ASS. EDILIZIA LAVORI PUBBLICI
DEMOGRAFICO - VIGILANZA - COMMERCIO -CIMITERO - SEGRETERIA -	Responsabile servizio anagrafe	SINDACO

Le risorse umane disponibili

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2014, come desumibile dalla seguente tabella:

Ogni amministrazione fornisce ai propri cittadini un insieme di prestazioni che corrispondono, nella quasi totalità dei casi, con l'erogazione di servizi. La fornitura di servizi è caratterizzata da una elevata incidenza del costo del personale sui costi totali della gestione dei servizi stessi. I maggiori fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle sopra riportate mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1 e 3 del D.Lgs. 165/2001 nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e le variazioni delle dotazioni organiche sono determinate previa verifica dei fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali, e si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, trasformazione o trasferimento di funzione-

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Il piano occupazionale ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, costituisce l'atto fondamentale per la determinazione triennale del fabbisogno di risorse umane sulla scorta della dotazione organica dell'ente ed in funzione dei servizi erogati o da erogare in rapporto agli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

Il nostro, essendo un Ente di piccole dimensioni (532 Ab. al 31.12.2010) ha in organico attivo n. 2 dipendenti a tempo indeterminato oltre ad un tecnico incaricato ai sensi dell'art. 1 comma 557 L. 311/2004.

L'attività relativa alle aree:

- Economico/finanziario – tributi – segreteria – scuola sono svolte da un unico dipendente
- demografica/vigilanza/commercio/cimitero sono svolte dallo stesso dipendente.

Per l'area Tecnica l'Amministrazione ha deciso di servirsi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli artt. 92 TUEL, 1 – comma 58 bis legge 662/1996,4, comma 7 CCNL 14/09/2000 e secondo i principi espressi per gli enti locali di piccole dimensioni dall'art. 1 comma 557 legge 311/2004 – dell'attività lavorativa di un geometra del Comune di Pavone, con contratto di lavoro subordinato – categoria D, posizione economica 2), profilo istruttore tecnico, affidandogli l'incarico;

- L'attività lavorativa viene svolta presso il Comune di Baldissero Canavese nell'arco di due mezze giornate lavorative per 12 ore settimanali;

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
C5 RAGIONIERE	ECONOMICO- FINANZIARIO- TRIBUTI-SEGRETERIA - SCUOLA	1	1
C5P – VIGILE, ADDETTO ANAGRAFE	DEMOGRAFICO - VIGILANZA - COMMERCIO – CIMITERO – SEGRETERIA -	1	1
B OPERATORE SERVIZI TECNICI	TECNICO EDILIZIA PRIVATA - L.L.P.P.	1	0
Totale			

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

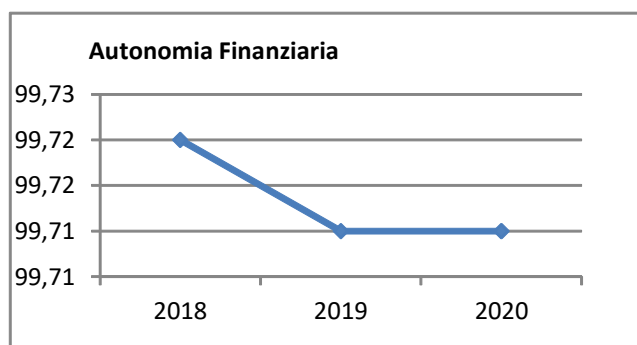
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u>	99,72 %	99,71 %	99,71 %
<u>Entrate Correnti</u>			

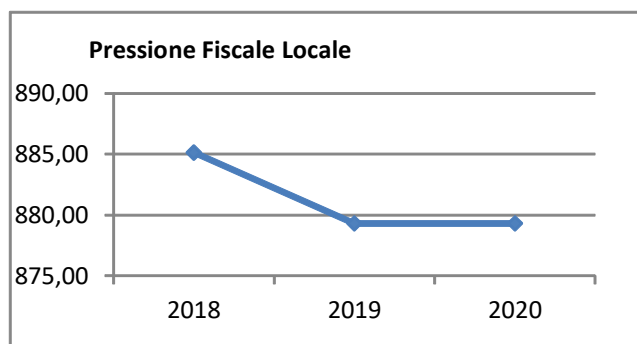


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

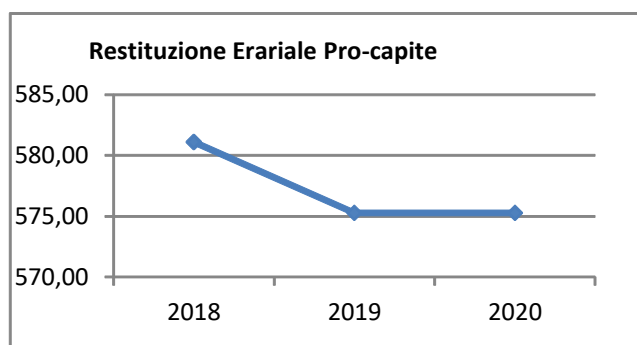
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 885,13	€ 879,31	€ 879,31



Pressione tributaria pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 581,10	€ 575,28	€ 575,28

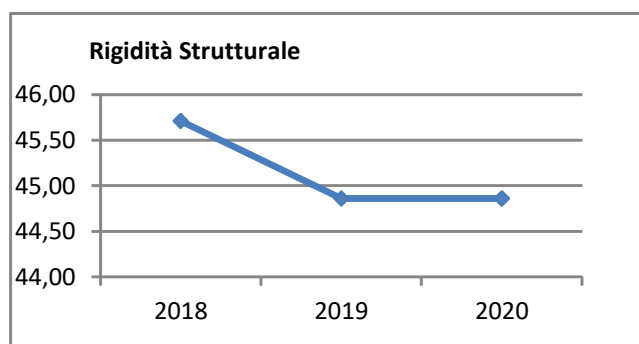


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

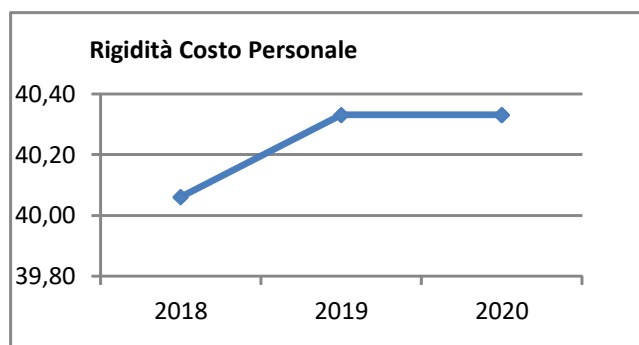
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	45,71 %	44,86 %	44,86 %

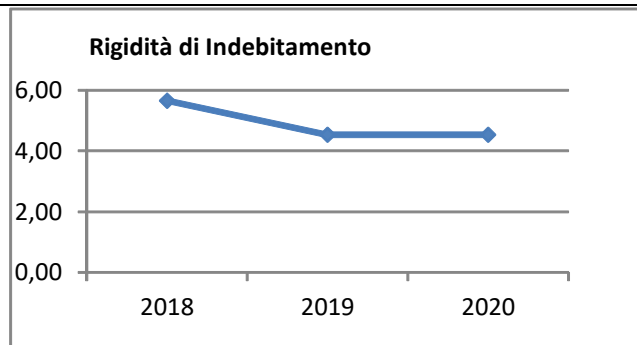


Rigidità costo personale	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	40,06 %	40,33 %	40,33 %



Rigidità indebitamento	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	5,65 %	4,53 %	4,53 %

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

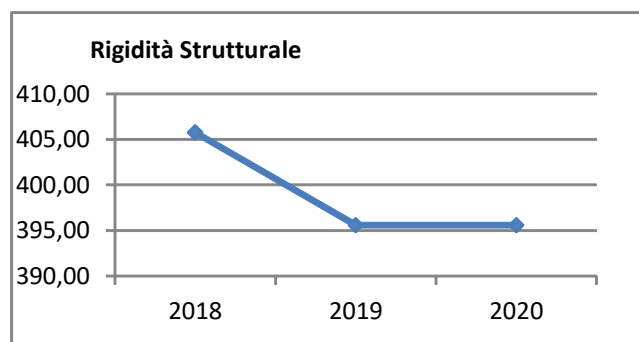


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

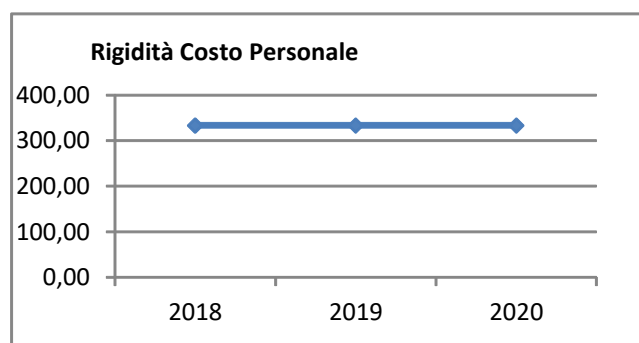
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	405,75 €	395,60 €	395,60 €

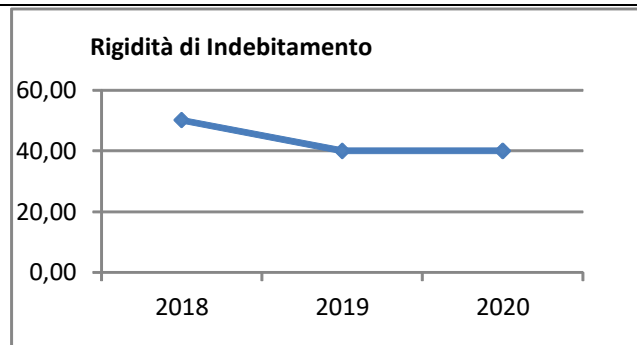


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	332,98 €	332,98 €	332,98 €



Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	50,13 €	39,99 €	39,99 €

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

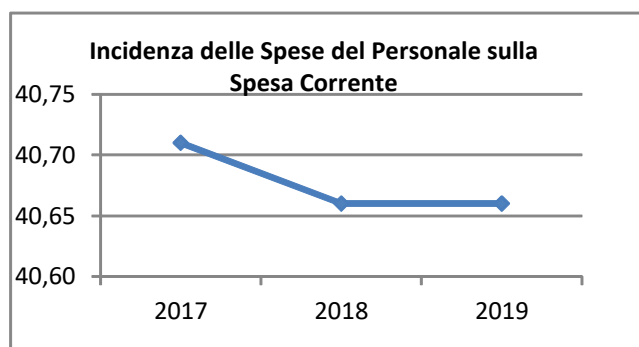


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

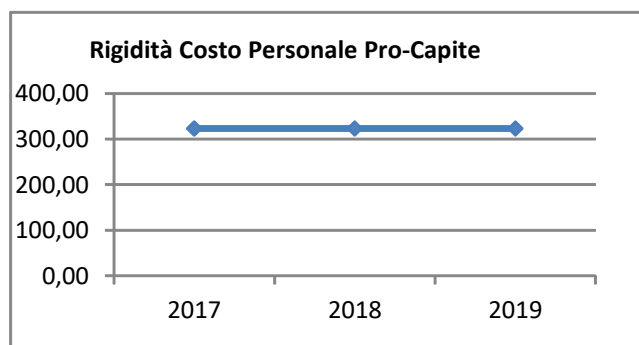
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	40,71 %	40,66 %	40,66 %

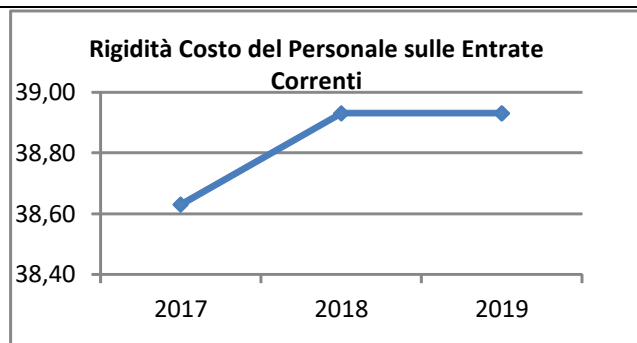


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	323,03 €	323,03 €	323,03 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spesa personale</u> <u>Entrate correnti</u>	38,63 %	38,93 %	38,93 %

Documento Unico di Programmazione 2018/2020



Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Gli investimenti previsti per il triennio 2017/2019 risultano essere quelli previsti nell'allegato prospetto

Le entrate deputate a finanziare le spese di investimento consistono:

- nei Sovra Canoni Bim Dora Baltea
- negli oneri di urbanizzazione

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
5830 / 3001 / 99	Manut. straordinaria immobili comunali	12.764,25	10.653,65	2.110,60
5870 / 3005 / 99	POTENZIAMENTO SISTEMA INFORMATICO	3.665,24	677,10	2.988,14
7030 / 3010 / 99	RISTRUTTURAZIONE ASILO DON NARETTO	398,63	0,00	398,63
7430 / 3123 / 99	SPESE PER ACQUISTO ARREDI PER SCUOLA MATERNA.	2.208,15	0,00	2.208,15
7830 / 3416 / 99	RECUPERO FUNZIONALE E MESSA A NORMA SPOGLIATOI IMPIANTI SPORTIVI	1.944,75	0,00	1.944,75
8230 / 3470 / 99	RIFACIMENTO STRISCE PEONALI E PARCHEGGI	1.643,51	1.501,28	142,23
8230 / 3473 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIE E PIAZZE COMUNALI.	17.409,56	15.347,60	2.061,96
8230 / 3475 / 99	REALIZZAZIONE PARCHEGGI, MARCIAPIEDI.	87.824,52	26.214,80	61.609,72
9030 / 3580 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ROGGE IRRIGUE.	4.925,27	4.880,00	45,27
9530 / 3301 / 99	MANUT. STRAORDINARIA AREA CIMITERIALE	1.000,00	0,00	1.000,00
9530 / 3305 / 99	ACQUISIZIONE LOCULI INUTILIZZATI DA PARTE DI PRIVATI	207,38	0,00	207,38
	TOTALE:	133.991,26	59.274,43	74.716,83

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

Tariffe Servizi Pubblici

*(*** riportare i contenuti delle delibere che fissano le tariffe dei servizi a domanda individuale e dei tributi).*

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Asilo

Mensa

Sale riunioni

Le tariffe del servizio scuolabus sono le seguenti:

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

*(*** riportare aliquote IMU, TASI, Pubblicità e tariffe TARI come da delibere)*

IUC – IMU

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti (per la parte eccedente la rendita di 500 euro)	
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti (per la parte di rendita non eccedente i 500 euro)	
Aliquota generale	
Terreni agricoli	
.....altre tipologie	
Detrazione per abitazione principale	

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

IUC – TASI

<i>Fattispecie imponibile</i>	<i>Aliquota proprietà</i>	<i>inquilini</i>
Abitazione principale e immobili ad essa assimilati		
Altri fabbricati e aree fabbricabili		
Fabbricati rurali strumentali		

IUC- TARI

<i>Utenze domestiche</i>		
<i>Nucleo familiare</i>	<i>Quota fissa- Tariffa rapportata ai mq all'anno (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile - Tariffa rapportata a componente all'anno (€/anno)</i>
1 componente		
2 componenti		
3 componenti		
4 componenti		
5 componenti		
6 o più componenti		

<i>Utenze non domestiche</i>			
<i>Categorie di attività</i>		<i>Quota fissa (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile (€/mq/anno)</i>
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di		
102	Cinematografi e teatri		
103	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		
104	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		
105	Stabilimenti balneari		
106	Esposizioni, autosaloni		
107	Alberghi con ristorante		
108	Alberghi senza ristorante		
109	Case di cura e riposo		
110	Ospedale		
111	Uffici, agenzie, studi professionali		
112	Banche ed istituti di credito		
113	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,		
114	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		
115	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti,		
116	Banchi di mercato beni durevoli		
117	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,		
118	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico,		
119	Carrozzeria, autofficina, elettrauto		
120	Attività industriali con capannoni di produzione		
121	Attività artigianali di produzione beni specifici		

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

122	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub,		
123	Mense, birrerie, amburgherie		
124	Bar, caffè, pasticceria		
125	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e		
126	Plurilicenze alimentari e/o miste		
127	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio		
128	Ipermercati di generi misti		
129	Banchi di mercato genere alimentari		
130	Discoteche, night club		
131			
132			
G1			
G1			
G1			

Imposta Pubblicità

Art. 12 – PUBBLICITA' ORDINARIA - TARIFFA PER ANNO SOLARE PER METRO QUADRATO

Tipo	1 anno	al mese
ORDINARIA Superfici fino a mq 1		
ORDINARIA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50		
ORDINARIA Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5		
ORDINARIA Superfici superiori a mq.8,5		

Art. 13 (comma 1) - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO

Tipo	1 anno
INTERNA Superfici fino a mq 1	
INTERNA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	
ESTERNA Superfici fino a mq 1	
ESTERNA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	
ESTERNA Superfici oltre mq. 5,5 e fino a 8,5	

N.B.:

Qualora la pubblicità suddetta venga effettuata in forma luminosa od illuminata la tariffa base è maggiorata del ____ %.

Art. 13 (comma 3 lettera a) b) c)) - PUBBLICITA' EFFETTUATA PER CONTO PROPRIO SU VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA

Autoveicoli con portata superiore a 30 q.li	
Rimorchi con portata superiore a 30 q.li	
Autoveicoli con portata inferiore a 30 q.li	
Rimorchi con portata inferiore a 30 q.li	
Motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie	

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

N.B.:

Qualora la pubblicità suddetta venga effettuata in forma luminosa od illuminata la tariffa base è maggiorata del ____ %.

Art. 14 (commi 1-2-3) - TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA PER CONTO ALTRUI CON PANNELLI LUMINOSI PER OGNI METRO QUADRATO DI SUPERFICIE DELLO SCHERMO O PANNELLO

	1 anno
Superfici fino a mq 1	
Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	

Art. 14 (commi 4-5) - TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA ATTRAVERSO PROIEZIONI IN LUOGHI PUBBLICI O APERTI AL PUBBLICO

Per ogni giorno di esecuzione	
-------------------------------	--

N.B.:

Se la durata è superiore a trenta giorni la tariffa giornaliera, dopo tale periodo, è ridotta al 50%

Art. 15 (comma 1) - TARIFFA PREVISTA PER OGNI MQ PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON STRISCIONI O ALTRI MEZZI SIMILARI CHE ATTRAVERSANO STRADE O PIAZZE.

	fino a 15 gg.	fino a 30 gg.	fino a 45 gg.	fino a 60 gg.
Al mq.				
Superfici fino a mq 1				
Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50				
Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5				
Superfici superiori a mq.8,5				

Art. 15 (commi 2-3-4-5) - PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON AEREOMOBILI MEDIANTE SCRITTE, STRISCIONI, LANCIO MANIFESTINI, ECC.

Tariffa al giorno: € _____

PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PALLONI FRENANTI E SIMILI.

Tariffa al giorno: € _____

PUBBLICITÀ EFFETTUATA MEDIANTE DISTRIBUZIONE, ANCHE CON VEICOLI DI MANIFESTINI OD ALTRO MATERIALE PUBBLICITARIO OPPURE MEDIANTE PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI.

Tariffa al giorno per ogni persona impiegata: € _____

PUBBLICITÀ EFFETTUATA A MEZZO APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI (sonora).

Tariffa al giorno per ciascun punto di pubblicità: € _____

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

RIDUZIONE DELL'IMPOSTA

La tariffa dell'imposta è ridotta a metà per la pubblicità di cui all'art.16 del D.Lgs. n. 507/1993.

ESENZIONI DELL'IMPOSTA

Sono essenti dall'imposta le forme pubblicitarie di cui all'art.17 del D.Lgs. n. 507/1993

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Art. 19 - TARIFFE PER CIASCUN FOGLIO DI CM. 70 X 100

	Superfici inferiori a mq 1	Superfici superiori a mq 1
Tariffa per i primi 10 gg		
Tariffa per il periodo successivo di 5 giorni o frazione		

Manifesti di cm 70x100 = Fogli 1
Manifesti di cm 100x140 = Fogli 2
Manifesti di cm 140x200 = Fogli 4
Manifesti di m 6x3 = Fogli 24

N.B.:

- Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da otto fino a dodici fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da più di dodici fogli il diritto è maggiorato del 100%.

DIRITTI DI URGENZA

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	976,00	976,00	976,00
		cassa	2.928,00		
	2-Segreteria generale	comp	144.007,00	143.943,00	143.943,00
		cassa	237.696,06		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	10.873,00	11.074,00	11.074,00
		cassa	20.615,24		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	18.113,00	18.113,00	18.113,00
		cassa	34.671,84		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	11.899,00	11.492,00	11.492,00
		cassa	22.367,74		
	6-Ufficio tecnico	comp	12.032,00	12.032,00	12.032,00
		cassa	18.359,74		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	10.568,00	10.568,00	10.568,00
		cassa	11.704,00		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		cassa	13.020,60		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	5.978,00	5.978,00	5.978,00
		cassa	5.978,00		
	11-Altri servizi generali	comp	200,00	200,00	200,00
		cassa	200,00		
	Totale Missione 1	comp	222.646,00	222.376,00	222.376,00
		cassa	367.541,22		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	37.972,00	37.972,00	37.972,00
		cassa	51.810,86		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	comp	37.972,00	37.972,00	37.972,00
		cassa	51.810,86		
4-Istruzione e diritto allo					

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	26.086,00	26.057,00	26.057,00
		cassa	35.061,88		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	10.200,00	10.200,00	10.200,00
		cassa	10.300,00		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	36.286,00	36.257,00	36.257,00
		cassa	45.361,88		
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 5	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	709,00	700,00	700,00
		cassa	1.605,00		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	709,00	700,00	700,00
		cassa	1.605,00		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 7	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	1.804,00	1.804,00	1.804,00
		cassa	6.280,00		
	3-Rifiuti	comp	63.034,00	63.034,00	63.034,00
		cassa	124.125,52		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	251,00		

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	10,00	10,00	10,00
		cassa	10,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 9	comp	64.848,00	64.848,00	64.848,00
		cassa	130.666,52		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	40.841,00	40.647,00	40.647,00
		cassa	67.725,64		
11-Soccorso civile	Totale Missione 10	comp	40.841,00	40.647,00	40.647,00
		cassa	67.725,64		
	1-Sistema di protezione civile	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale Missione 11	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	843,00	843,00	843,00
		cassa	2.529,00		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	16.583,00	16.583,00	16.583,00
		cassa	33.166,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	3.600,00	3.600,00	3.600,00
		cassa	15.011,86		
13-Tutela della salute	Totale Missione 12	comp	21.026,00	21.026,00	21.026,00
		cassa	50.706,86		

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

14-Sviluppo economico e competitività	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti					

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

50-Debito pubblico	1-Fondo di riserva	comp	2.365,00	2.365,00	2.365,00
		cassa	0,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	11.792,00	13.873,00	13.873,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	14.157,00	16.238,00	16.238,00
		cassa	0,00		
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
60-Anticipazioni finanziarie	Totale Missione 50	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	438.985,00	440.564,00	440.564,00
		cassa	715.917,98		

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

La gestione del patrimonio

(*** Indicare eventuali politiche di alienazione del patrimonio che si intendono effettuare nel triennio come da contenuti del piano alienazioni (estratto delibera piano alienazioni))

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati	733,60	733,60	4.515,00	0,00		4.661,72	586,88
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				146,72		146,72
Totale		733,60	4.515,00	0,00	0,00	4.661,72	586,88
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali	460.244,77	375.314,42	0,00	0,00	33.446,72	9.204,89	399.556,25
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	84.930,35				9.204,89		94.135,24
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
3) Terreni (patrimonio disponibile)	46.127,15	46.127,15	0,00	0,00			46.127,15
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	883.739,81	525.551,35	663,31	0,00	4.250,48	26.512,21	503.952,93
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	358.188,46				26.512,21		384.700,67
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	7.987,60	7.735,74	2.074,00	0,00		239,63	9.570,11
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	251,86				239,63		491,49
6) Macchinari, attrezzature e impianti	15.619,03	4.213,57	0,00	0,00	220,00	1.478,46	2.955,11
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	11.405,46				1.478,46		12.883,92
7) Attrezzature e sistemi informatici	30.215,21	8.197,34	0,00	0,00		3.167,91	5.029,43
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	22.017,87				3.167,91		25.185,78
8) Automezzi e motomezzi	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
9) Mobili e macchine d'ufficio	8.392,45	4.655,37	0,00	0,00		1.506,59	3.148,78
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	3.737,08				1.506,59		5.243,67
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	0,00	0,00	54.926,20	0,00		37.209,20	17.717,00
Totale		971.794,94	57.663,51	0,00	37.917,20	79.318,89	988.056,76

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<i>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</i>				
<i>Cod</i>	<i>Descrizione Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
	- OO.UU. :	0,00	0,00	0,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo Debito (+)						
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)						
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno						
Nr. Abitanti al 31/12						
Debito medio x abitante						

	<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	10.901,00	9.905,95	8.726,00	7.660,00	7.015,00	7.015,00
Quota capitale	20.430,00	21.180,00	22.096,00	18.159,00	13.580,00	13.580,00
Totale fine anno	31.331,00	31.085,95	30.822,00	25.819,00	20.595,00	20.595,00

	<i>Tasso medio indebitamento</i>					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento inizio esercizio						
Oneri finanziari	10.901,00	9.905,95	8.726,00	7.660,00	7.015,00	7.015,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)						

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	10.901,00	9.905,95	8.726,00	7.660,00	7.015,00	7.015,00
Entrate correnti	475.518,35	426.527,03	457.644,00	457.144,00	454.144,00	454.144,00
% su entrate correnti	2,29 %	2,32 %	1,91 %	1,68 %	1,54 %	1,54 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		70.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	433.235,00 0,00	430.706,00 0,00	427.308,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	412.055,00 0,00 5.886,00	408.610,00 0,00 7.492,00	409.149,00 0,00 9.097,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	21.180,00 0,00	22.096,00 0,00	18.159,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	87.280,00	27.780,00	29.280,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	87.280,00 0,00	27.780,00 0,00	29.280,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	0,00
Entrata	(+)	1.026.807,73
Spesa	(-)	937.937,85
Differenza	=	88.869,88

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2016 - 2018**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- *DUP: Sezione Operativa (SeO)* -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Baldissero Canavese ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni societarie.

SOCIETA' PARTECIPATE

RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE	P.IVA/C.F.	Inizio partecipazione	PARTECIPAZIONE
CONSORZIO SERVIZI SOCIALI IN.RE.TE.	07949370014	2000	0,07
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUA TORINO SPA (SMAT)	07937540016	2004	0,02
CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE (CCA)	08841520011	2003	0,27
AZIENDA ESERCIZIO GAS SOCIETA' COOP. A R.L. (AEG)	00488490012	1998	0,10
SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI S.P.A.	06830230014	1996	0,51

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.3.2 – AZIENDE	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2

La gestione dei servizi pubblici di un Comune si può sviluppare con diverse modalità:

- l'Ente può gestire le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;
- l'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi costituiti per queste finalità. Il Consiglio Comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni o consorzi, ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Denominazione Consorzio/i

1. **Cons. Canavesano Ambiente** – (CCA)- gestione servizio integrato dei rifiuti
2. **Cons. ASA** (Azienda servizi ambiente)per la gestione acquedotto

Denominazione Azienda

1. **Azienda esercizio GAS (A.E.G.)** – la società ha per oggetto la fornitura di gas, vapore, energia elettrica e aria condizionata

Denominazione S.p.a.

1. **Societa'Canavesana Servizi** – per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti
2. **SMAT** – per la gestione del servizio idrico integrato

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq. 4			
1.2.2 – RISORSE IDRICHE			
* Laghi n° _____		* Fiumi e Torrenti n° 3	
1.2.3 – STRADE			
* Statali Km. 1,5	* Provinciali Km. 5,00	* Comunali Km. 6,00	
* Vicinali Km. _____	* Autostrade Km. _____		
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
		<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>	
	SI	NO	
* Piano reg. adottato	X	–	C.C. n. 108 del 14/12/1984
* Piano reg. approvato	X	–	C.C. n. 16 del 25/05/1991
* Progr. di fabbricazione	–	X	_____
* Piano edilizia economica e popolare	–	X	_____
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
	SI	NO	
* Industriali	X	–	C.C. n. 29 del 09/08/1991
* Artigianali	X	–	C.C. n. 29 del 09/08/1991
* Commerciali	–	X	_____
* Altri strumenti (specificare) _____			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si X			
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____			
	AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____		_____
P.I.P	_____		_____

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	4.836,30	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	7.928,16	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2016		previsione di cassa	68.789,20	70.000,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	87.360,38	previsione di competenza	321.302,00	292.016,00	290.087,00	286.189,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	26,37	previsione di cassa	356.642,61	379.376,38		
			previsione di competenza	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	69.355,21	previsione di cassa	1.520,69	1.326,37		
			previsione di competenza	145.428,83	139.919,00	140.419,00	140.919,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	69.241,07	previsione di cassa	161.836,90	209.274,21		
			previsione di competenza	122.899,80	87.280,00	27.780,00	29.280,00
			previsione di cassa	160.580,24	156.521,07		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	7.890,62	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.890,62	7.890,62		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	99.525,00	100.932,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	99.525,00	100.932,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	48.002,87	previsione di competenza	103.733,00	128.251,00	128.251,00	128.251,00
			previsione di cassa	131.395,73	176.253,87		
	TOTALE TITOLI	281.876,52	previsione di competenza	794.188,63	749.698,00	587.837,00	585.939,00
			previsione di cassa	919.391,79	1.031.574,52		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	281.876,52	previsione di competenza	806.953,09	749.698,00	587.837,00	585.939,00
			previsione di cassa	988.180,99	1.101.574,52		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

*ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI
ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE*

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

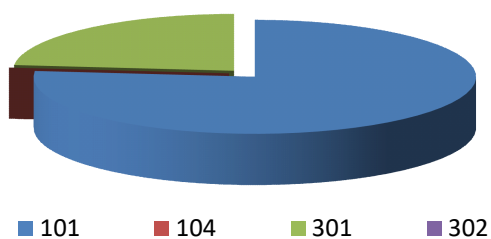
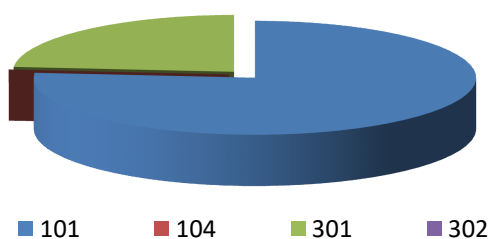
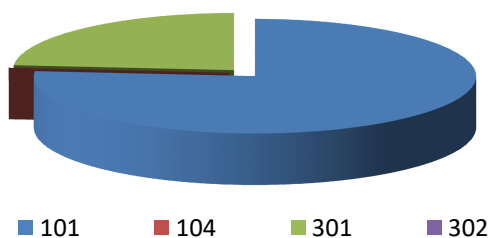
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

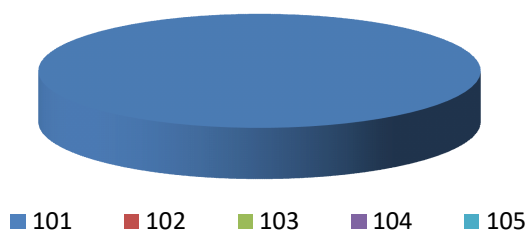
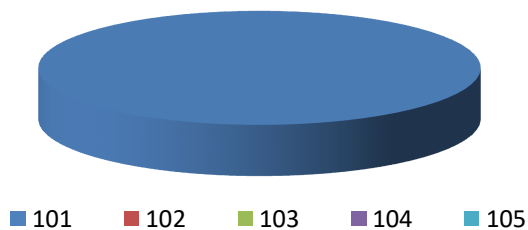
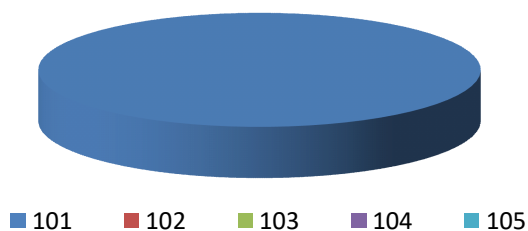
Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	229.268,00	226.268,00	226.268,00
		cassa	473.632,59		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	70.000,00	70.000,00	70.000,00
		cassa	121.515,53		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			299.268,00	296.268,00	296.268,00
		cassa	595.148,12		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)**

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

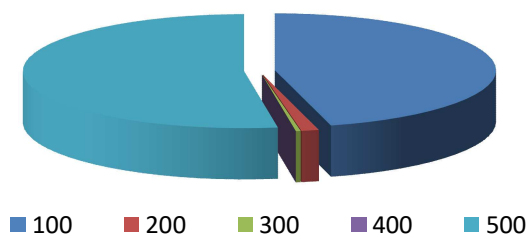
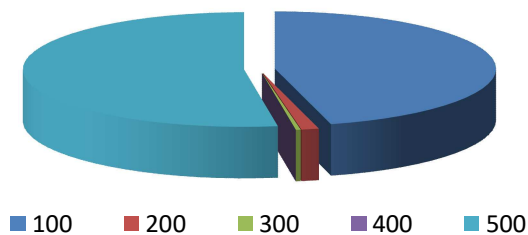
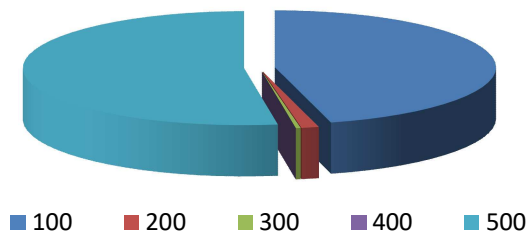
Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	1.300,00	1.300,00	1.300,00
		cassa	2.600,00		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	1.300,00	1.300,00	1.300,00
		cassa	2.600,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)**

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Analisi entrate: Politica tariffaria

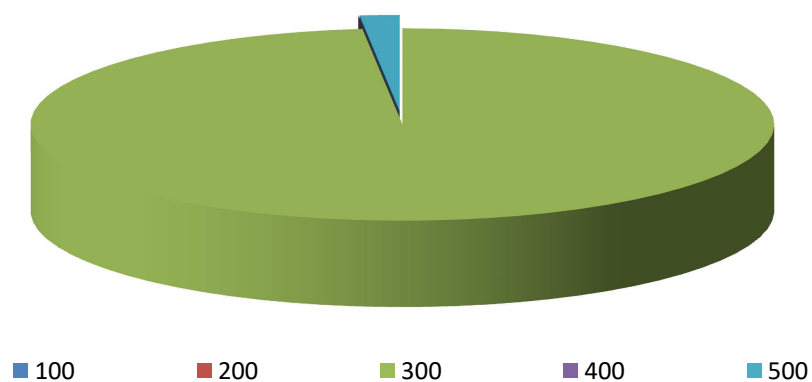
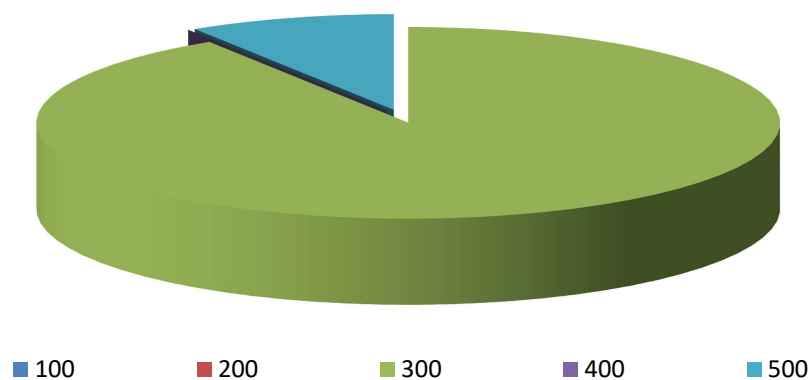
Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	71.916,00	71.916,00	71.916,00
		cassa	143.562,24		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		cassa	2.000,00		
300	Interessi attivi	comp	550,00	550,00	550,00
		cassa	1.647,98		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	82.110,00	82.110,00	82.110,00
		cassa	162.378,55		
TOTALI TITOLO		comp	156.576,00	156.576,00	156.576,00
		cassa	309.588,77		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)**

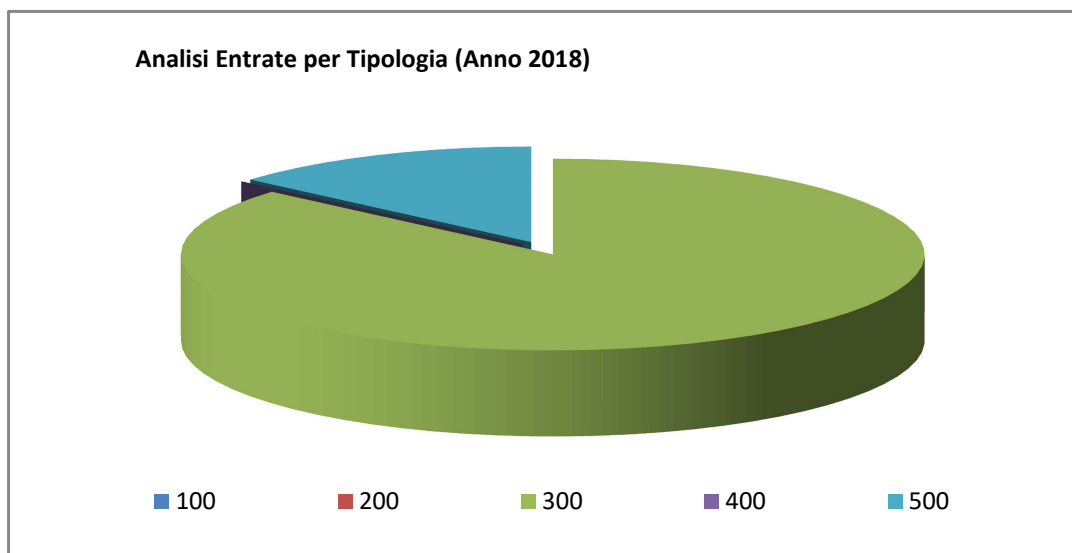
Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	13.882,87		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	85.780,00	25.280,00	25.280,00
		cassa	141.138,20		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	1.500,00	2.500,00	4.000,00
		cassa	1.500,00		
TOTALI TITOLO		comp	87.280,00	27.780,00	29.280,00
		cassa	156.521,07		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)**

Documento Unico di Programmazione 2016/2018



CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia e i sovracanon BIM DORA BALTEA destinati esclusivamente agli investimenti

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Parte Corrente			
Investimenti	1500,00	2.500,00	4.000,00

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

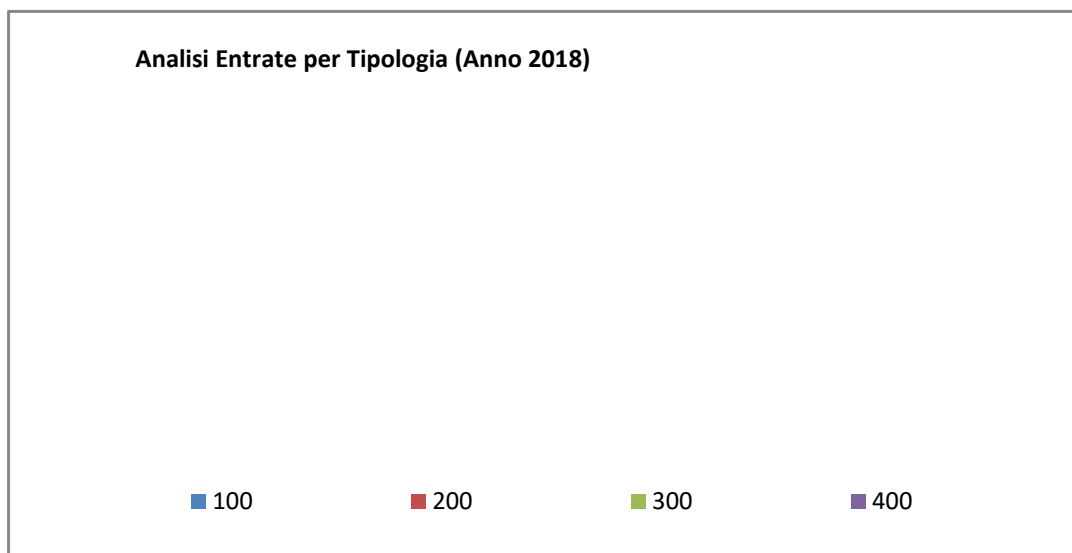
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Documento Unico di Programmazione 2016/2018



Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.890,62		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.890,62		

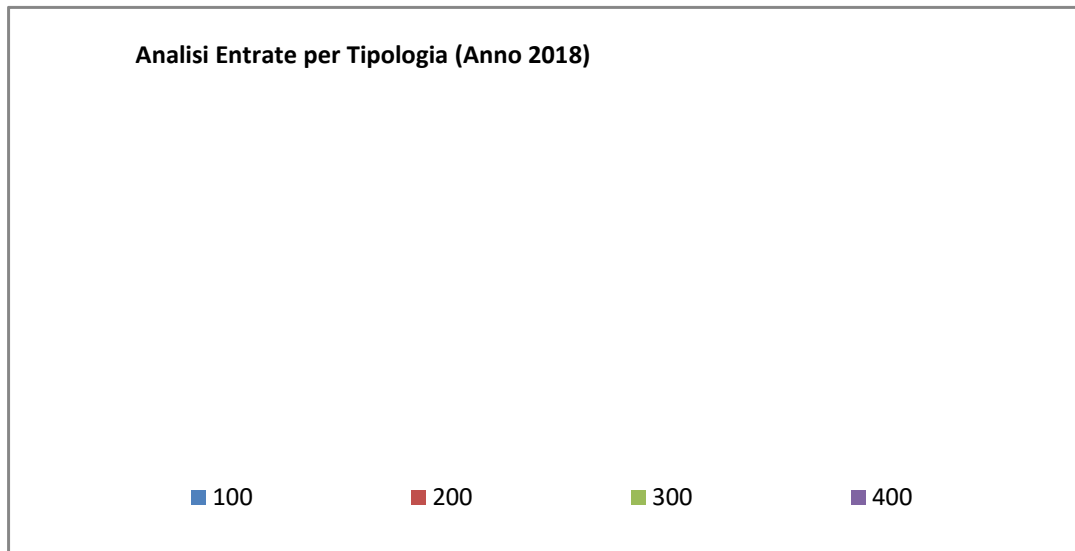
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Documento Unico di Programmazione 2016/2018



Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	100.932,00	0,00	0,00
		cassa	100.932,00		
	TOTALI TITOLO	comp	100.932,00	0,00	0,00
		cassa	100.932,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

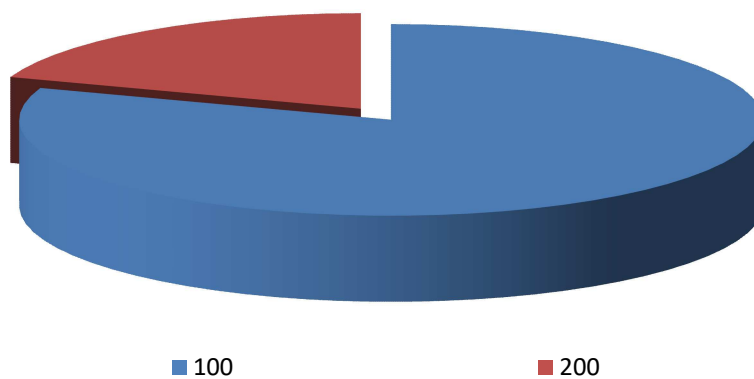
Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) 403.730,08

Limite 3/12 100.932,52

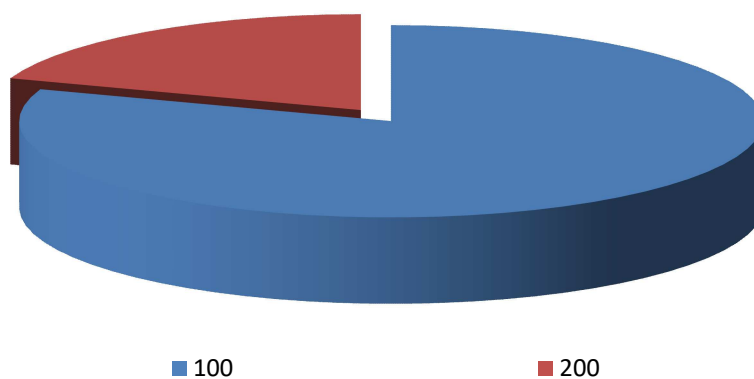
Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Entrate per partite di giro	comp	103.085,00	103.085,00	103.085,00
		cassa	132.053,27		
200	Entrate per conto terzi	comp	25.166,00	25.166,00	25.166,00
		cassa	44.200,60		
TOTALI TITOLO					
		comp	128.251,00	128.251,00	128.251,00
		cassa	176.253,87		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)

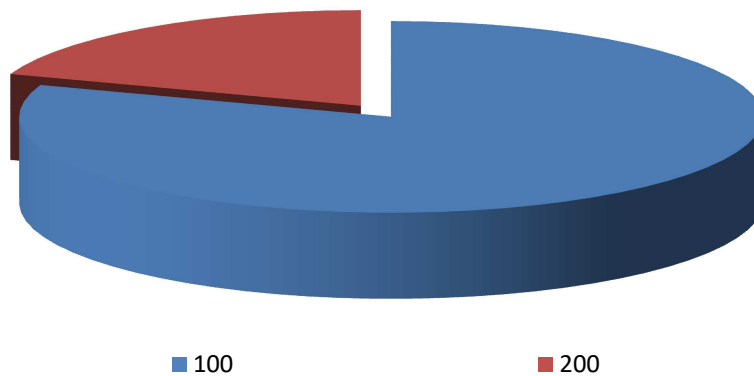


Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)



Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	
3) Entrate extratributarie (titolo III)	
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
Ammontare disponibile per nuovi interessi	
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

--	--

I mutui che si prevede di assumere nel triennio 2016-2018 sono i seguenti:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
		0	0	0

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2017-2019 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	208.262,00	206.792,00	206.792,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	352.562,77		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	40.342,00	40.342,00	40.342,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	60.764,59		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	32.994,00	32.966,00	32.966,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	59.353,03		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	7.596,00	7.409,00	7.409,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	11.631,75		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	76.887,00	79.636,00	79.636,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	130.537,08		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	36.926,00	36.796,00	36.796,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	85.383,21		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.000,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	23.026,00	22.526,00	22.526,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	55.677,53		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	<i>di cui già impegnato</i>	9.857,00	11.462,00	11.462,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	9.857,00		
Missione 50	Debito pubblico	<i>di cui già impegnato</i>	22.096,00	18.159,00	18.159,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	31.805,52		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	<i>di cui già impegnato</i>	128.251,00	128.251,00	128.251,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	139.365,37		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	586.737,00	584.839,00	584.839,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	937.937,85		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	586.737,00	584.839,00	584.839,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	937.937,85		

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

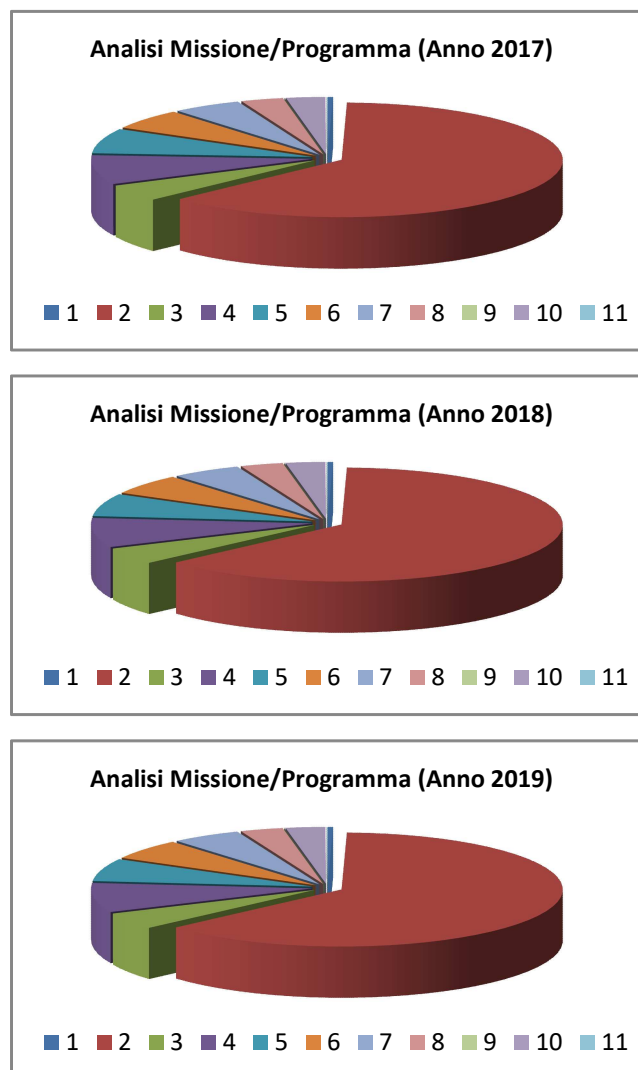
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	800,00	800,00	800,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.600,00			
2	Segreteria generale	comp	130.450,00	130.367,00	130.367,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	220.761,49			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	9.890,00	9.890,00	9.890,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	19.209,56			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	17.222,00	17.222,00	17.222,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	34.385,41			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	14.718,00	13.331,00	13.331,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	24.265,31			
6	Ufficio tecnico	comp	12.036,00	12.036,00	12.036,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	17.784,16			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	10.568,00	10.568,00	10.568,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.704,00			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	6.500,00	6.500,00	6.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	13.244,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	5.978,00	5.978,00	5.978,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.508,84			
11	Altri servizi generali	comp	100,00	100,00	100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	100,00			
TOTALI MISSIONE		comp	208.262,00	206.792,00	206.792,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	cassa	352.562,77		
--	-------	------------	--	--



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma: 02 - Segreteria generale

Il programma ha la finalità di assicurare livelli e standard qualitativi per la gestione di tutti i servizi dell'Ente, cercando sia di ottenere elevati livelli di flessibilità tali da garantire l'adeguamento della struttura alle nuove esigenze gestionali ed alle modifiche legislative in corso, sia di rispondere con opportuna prontezza a tutte le necessità tecniche ed organizzative che il decentramento amministrativo di funzioni e servizi continua a generare.

E' intenzione dell'Amministrazione eliminare tutti i rischi presenti nell'ambiente di lavoro adeguando le strutture alle attuali esigenze di sicurezza e dinamicità.

Programma: 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Programma: 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

In questi anni l'Amministrazione ha intrapreso una massiccia opera di controllo, bonifica delle dichiarazioni e versamenti dei contribuenti, confronto coi dati catastali e tributari, creazione e mantenimento di una banca dati collegata con l'ufficio del territorio, col Ministero delle finanze, con gli uffici Comunali per permettere una corretta gestione degli accertamenti, arrecando meno disturbo possibile ai contribuenti e garantendo, nel contempo, il recupero dell'evasione. Per aumentare il gettito senza operare sulle aliquote si aumenterà la base imponibile ricercando le incongruenze degli accatastamenti riferiti alle categorie e alle classi.

Tale procedura viene svolta direttamente dall'Ufficio Tributi con la collaborazione di una società esterna. Inoltre tutte le operazioni inerenti l'area tributaria vengono svolte direttamente dall'Ente senza il tramite di Equitalia. Questo ha fatto sì che si instaurasse un ottimo rapporto di collaborazione con la cittadinanza in tutte le fasi. Dal 2014 l'Ente si è fatto carico di inviare a tutti i contribuenti i modelli precompilati per il pagamento delle imposte comunali così da sgravare il cittadino dei costi per la redazione degli stessi.

Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Programma: 06 - Ufficio tecnico

Per l'area Tecnica l'Amministrazione ha deciso di servirsi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli artt. 92 TUEL, 1 – comma 58 bis legge 662/1996, 4, comma 7 CCNL 14/09/2000 e secondo i principi espressi per gli enti locali di piccole dimensioni dall'art. 1 comma 557 legge 311/2004 – dell'attività lavorativa di un geometra di altro Comune, con contratto di lavoro subordinato – categoria D, posizione economica 2), profilo istruttore tecnico, affidandogli l'incarico;

Programma: 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Programma: 08 - Statistica e sistemi informativi

Negli ultimi anni è costante l'opera di adeguamento dei programmi software e hardware relativi ai vari uffici, al fine di riuscire ad adeguarsi, con tutti gli aggiornamenti necessari, ai sempre più numerosi adempimenti normativi

Programma: 10 - Risorse umane

Programma: 11 - Altri servizi generali

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1

■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 2, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

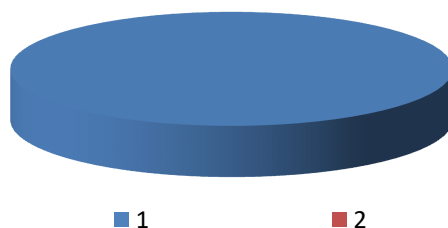
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

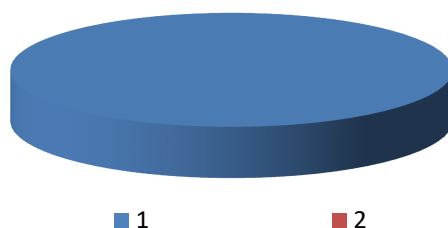
All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	40.342,00	40.342,00	40.342,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	60.764,59			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	40.342,00	40.342,00	40.342,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	60.764,59			

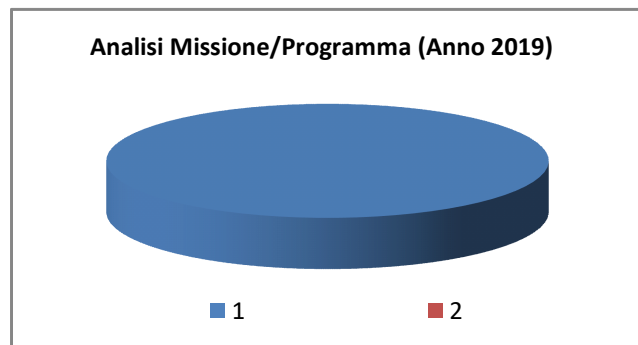
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma: 01 - Polizia locale e amministrativa

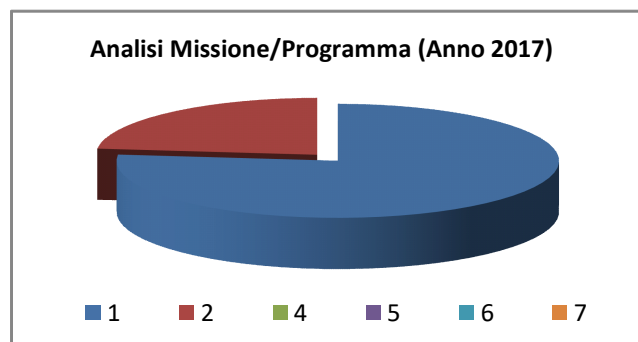
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

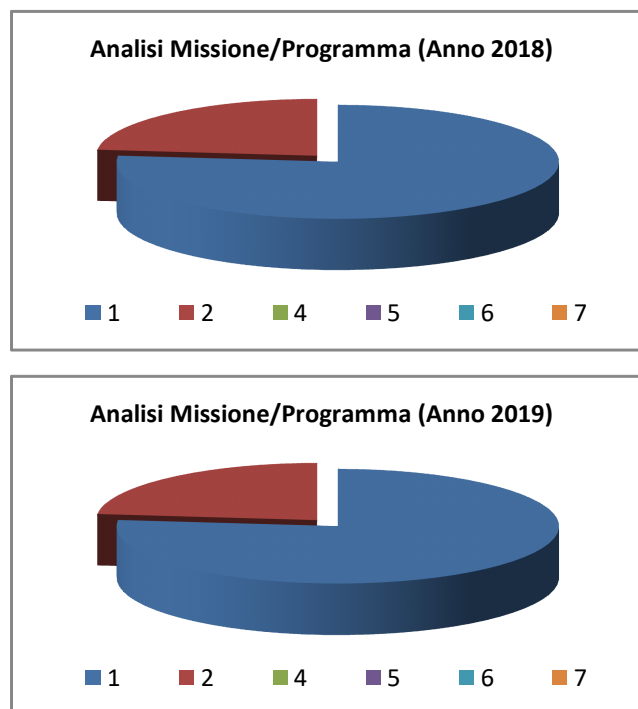
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	25.314,00	25.286,00	25.286,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	43.993,03			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	7.680,00	7.680,00	7.680,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	15.360,00			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	32.994,00	32.966,00	32.966,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	59.353,03			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma: 01 - Istruzione prescolastica

L'istruzione prescolastica comprende tutte quelle attività dirette ad assicurare una corretta, funzionale, economica e qualitativamente apprezzabile gestione dei servizi, diretti ed indiretti, connessi all'istruzione infantile, andando incontro alle esigenze e ai bisogni delle famiglie. La scuola dell'infanzia presente nel comune di Baldissero Canavese serve un bacino di utenza che supera i confini comunali grazie ad una convenzione attiva con i comuni limitrofi di Torre Canavese e Bairo.

Programma: 02 - Altri ordini di istruzione

Il programma pubblica istruzione comprende tutte quelle attività dirette ad assicurare una corretta, funzionale, economica e qualitativamente apprezzabile gestione dei servizi, diretti ed indiretti, connessi all'istruzione della popolazione creando condizioni favorevoli al regolare svolgimento degli studi obbligatori.

Sono previsti i seguenti servizi:

- istruzione elementare: è presente una convenzione con i Comuni di Torre Canavese e Bairo al fine di consentire la frequenza della scuola non essendo presente tale struttura sul nostro territorio
- istruzione media- è attualmente vigente una convenzione con la vicina città di Castellamonte per la frequenza della scuola media inferiore
- assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1

■ 2

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1

■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	7.596,00	7.409,00	7.409,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.631,75			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	7.596,00	7.409,00	7.409,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.631,75			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

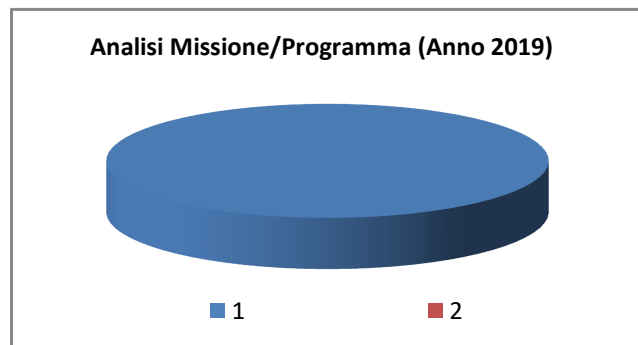
Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma: 01 - Sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			
TOTALI MISSIONE		comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1

■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

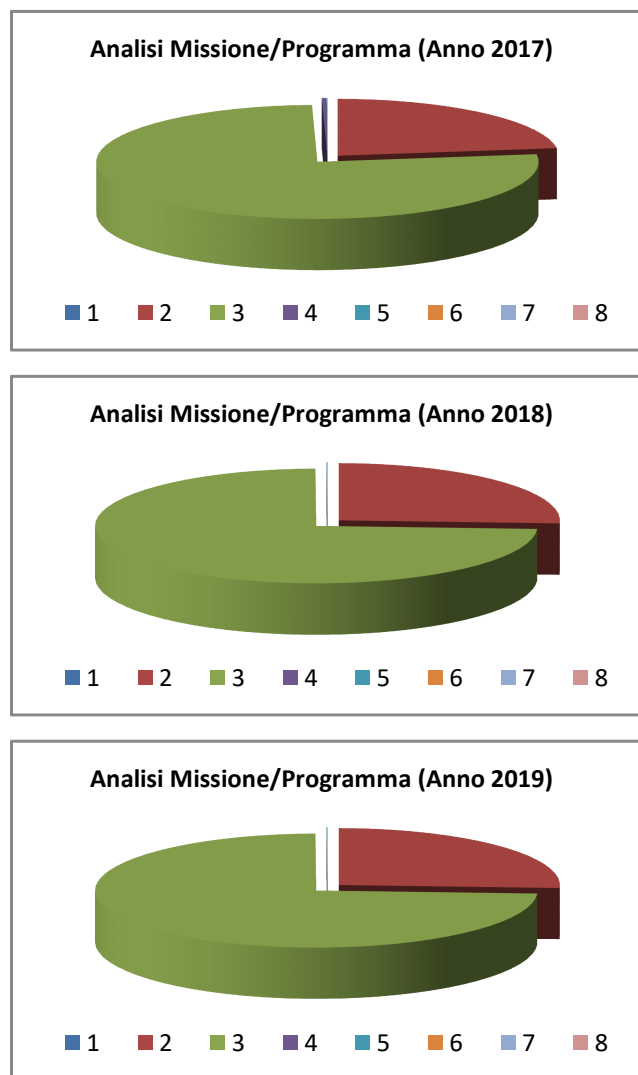
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	17.584,00	20.584,00	20.584,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	22.781,00			
3	Rifiuti	comp	59.000,00	59.000,00	59.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	107.165,08			
4	Servizio idrico integrato	comp	251,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	539,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	52,00	52,00	52,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	52,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	76.887,00	79.636,00	79.636,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	130.537,08			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma: 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Il programma Gestione del Territorio e dell'Ambiente risponde alle esigenze della collettività fornendo servizi ed attività di pianificazione che siano in grado di ridisegnare l'assetto del Comune attraverso una politica urbanistica in linea con le attuali tendenze di della popolazione residente e nello stesso tempo garantendo un livello dei servizi adeguato in termini di economicità e qualità erogata. Il programma comprende l'attività svolta dall'Unità Operativa Polizia Locale. In esso confluiscono servizi di controllo in materia di polizia stradale, edilizia, commercio in sede fissa e su aree pubbliche, pubblici esercizi, ambiente, regolamenti ed ordinanze comunali.

Particolare riguardo è data all'attività di polizia giudiziaria e attività di Polizia Amministrativa.

Attuare la finalità di assicurare una corretta e capillare vigilanza del territorio nella sua accezione più ampia: dall'edilizia, dalla vigilanza sulla circolazione stradale alla verifica dell'attività commerciale, compatibilmente con le risorse disponibili.

Programma: 03 – Rifiuti

Comune di Baldissero Canavese

(D.U.P. - Modello Siscom)

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Finalità da conseguire:

- Attuazione di tutti gli interventi atti a migliorare il rapporto tra amministrazione e contribuenti ed agevolare la completa diffusione delle disposizioni vigenti in materia tributaria;
- Qualificazione delle procedure, delle tecniche e dell'analisi dei dati del controllo di gestione, finalizzati alla verifica dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, del rapporto tra costi e risultati ed alla valutazione dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi ed agli indirizzi definiti.
- Intensificazione dell'azione di recupero dei tributi comunali evasi/elusi al fine di conseguire, oltre una giusta perequazione contributiva, le risorse finanziarie necessarie per non incrementare la pressione fiscale;

Programma: 04 - Servizio idrico integrato

Programma: 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

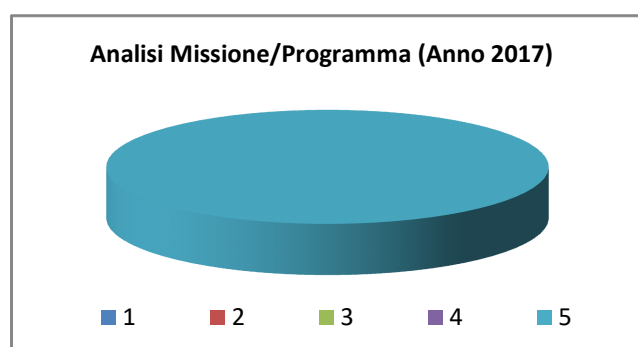
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

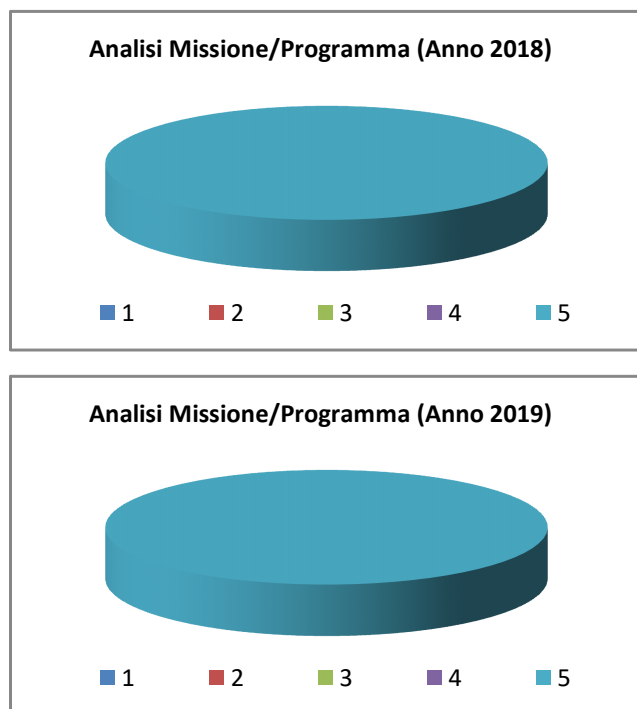
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	36.926,00	36.796,00	36.796,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	85.383,21			
TOTALI MISSIONE		comp	36.926,00	36.796,00	36.796,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	85.383,21			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

L'attività dell'Area Tecnica e Tecnica Manutentiva si articola tenendo costantemente presente il Programma delle Opere Pubbliche per il triennio 2016/2018, oltre a ciò indirizza la propria attenzione a:

- rilevazione dei fabbisogni tecnico-manutentivi del territorio;
- assicurare la predisposizione di atti amministrativi delle deliberazioni;
- conservazione ed ampliamento del patrimonio e del demanio comunale;
- rilascio autorizzazioni per manutenzione suolo pubblico;
- rilascio autorizzazione per lavori in aree cimiteriali;
- studio e risoluzione problematiche viarie.

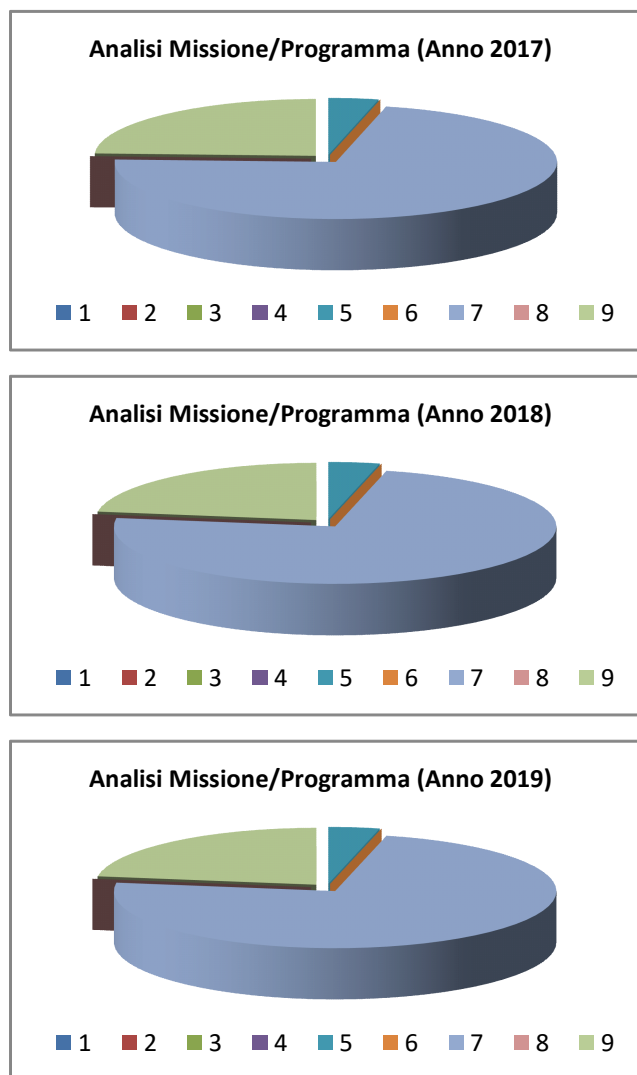
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	843,00	843,00	843,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.686,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	16.583,00	16.583,00	16.583,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	33.166,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	5.600,00	5.100,00	5.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.825,53			
TOTALI MISSIONE		comp	23.026,00	22.526,00	22.526,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	55.677,53			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma: 03 - Interventi per gli anziani

Programma: 05 - Interventi per le famiglie

Programma: 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

E' presente una convezione con il Consorzio servizi sociali IN.RE.TE. per fornire un supporto concreto e flessibile alle reti familiari, con particolare attenzione ai casi di maggior fragilità, avendo ben presente che l'assistenza sociale e socio – sanitaria costituiscono un sicuro fondamento per la sicurezza sociale

Programma: 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale - spese per la manutenzione ordinaria e la gestione dei servizi cimiteriali affidati alla Ditta Allera

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 13, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Industria PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2 ■ 3

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1

■ 2

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1

■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 17, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 18, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			
TOTALI MISSIONE		comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 19, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

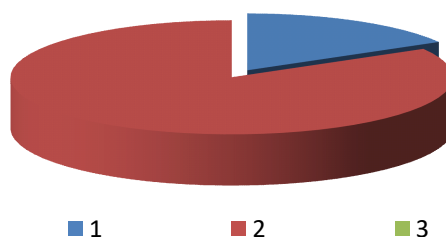
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

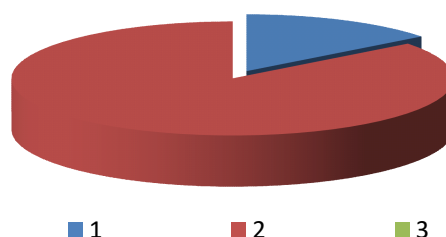
All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	2.365,00	2.365,00	2.365,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	11.792,00	13.873,00	13.873,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	14.157,00	16.238,00	16.238,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

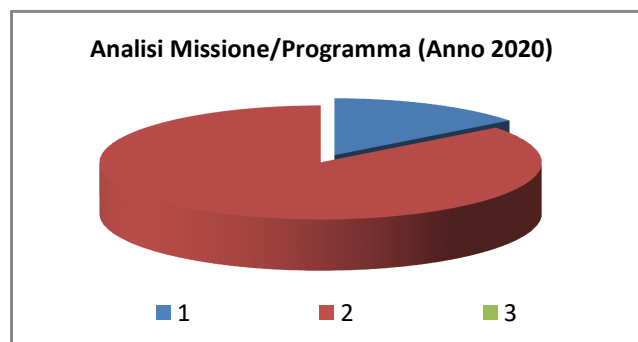
Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

*(*** Da compilare manualmente dall'Utente)*

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

TASSA RIFIUTI	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
Accertato competenza	60.000,00	60.768,00	77.105,00	77.809,00	79.174,00	354.856,00
Incassato competenza/residuo	45.228,87	87.090,79	60.555,16	71.962,00	53.002,00	317.838,82
% INCASSATO	75,38	143,31	78,54	92,48	66,94	91,33
% DA INCASSARE	24,62	0	21,46	7,52	33,06	8,67

	FCDE calcolato	%	FCDE importo
2016	7.403,436	55	4.072,55

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

2017	7.403,436	70	5.183,24
2018	7.403,436	85	6.293,94

RETTE SCUOLA MATERNA	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
Accertato competenza	19.525,10	19.999,30	19.983,76	14.547,41	15.000,00	88.965,57
Incassato competenza/residuo	15.204,60	14.243,14	13.473,25	14.547,41	15.000,00	72.468,40
% INCASSATO	77,87	71,22	67,73	100	100	81,46
% DA INCASSARE	22,13	28,78	32,27	0	0	18,54

	FCDE calcolato	%	FCDE importo
2016	3.299,43	55	1.814,68
2017	3.299,43	70	2.309,60
2018	3.299,43	85	2.804,52

Missione 50 - Debito pubblico

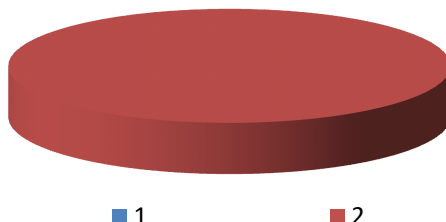
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

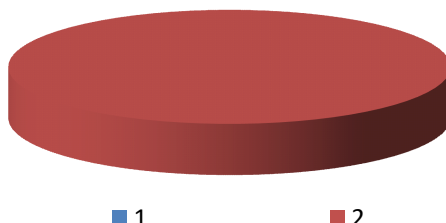
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	18.159,00	13.580,00	13.580,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	40.251,04			
TOTALI MISSIONE		comp	18.159,00	13.580,00	13.580,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	40.251,04			

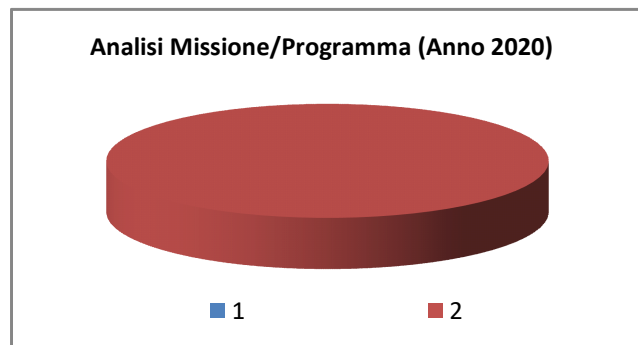
Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma: 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 99 - Servizi per conto terzi

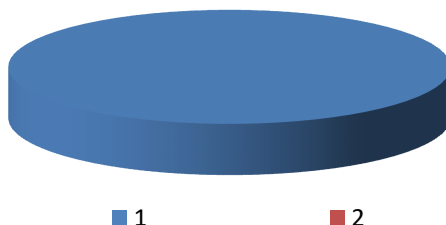
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

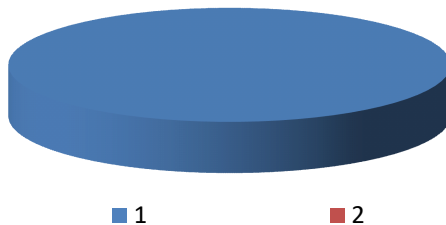
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	comp	128.251,00	128.251,00	128.251,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	139.365,37			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	128.251,00	128.251,00	128.251,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	139.365,37			

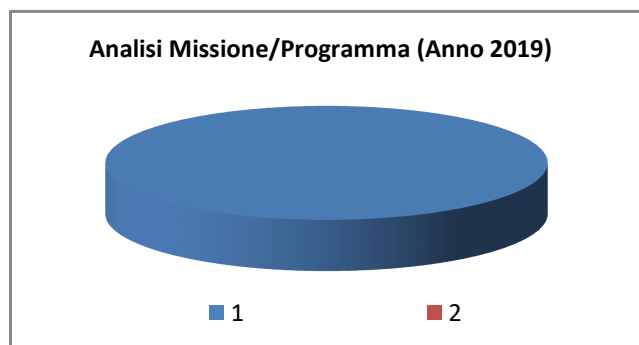
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 99, si evidenziano i seguenti elementi:

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
n° 17 - FORNITURA INTERNET E TELEFONIA	470,00	470,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	470,00	470,00	0,00

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

***Valutazione della situazione economico-finanziaria degli
organismi gestionali esterni***

*(*** Ove in possesso, riportare ultimo conto economico e patrimoniale di ciascun organismo partecipato o, comunque, evidenziare se vi sono partecipate in perdita per le quali il Comune sta ripianando il deficit.)*

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale***

L'Amministrazione comunale non ha previsto per il periodo 2017/2019 investimenti/opere di importo superiore ai 100.000,00 euro per cui non è prevista la redazione di un programma triennale.

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Le risorse umane disponibili

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2014, come desumibile dalla seguente tabella:

Ogni amministrazione fornisce ai propri cittadini un insieme di prestazioni che corrispondono, nella quasi totalità dei casi, con l'erogazione di servizi. La fornitura di servizi è caratterizzata da una elevata incidenza del costo del personale sui costi totali della gestione dei servizi stessi. I maggiori fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle sopra riportate mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1 e 3 del D.Lgs. 165/2001 nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e le variazioni delle dotazioni organiche sono determinate previa verifica dei fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali, e si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, trasformazione o trasferimento di funzione-

G.C. 5/2016 - APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE - PIANO OCCUPAZIONALE 2016/2018

Il piano occupazionale ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, costituisce l'atto fondamentale per la determinazione triennale del fabbisogno di risorse umane sulla scorta della dotazione organica dell'ente ed in funzione dei servizi erogati o da erogare in rapporto agli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

Il nostro, essendo un Ente di piccole dimensioni (532 Ab. al 31.12.2010) ha in organico attivo n. 2 dipendenti a tempo indeterminato oltre ad un tecnico incaricato ai sensi dell'art. 1 comma 557 L. 311/2004.

L'attività relativa alle aree:

- Economico/finanziario – tributi – segreteria – scuola sono svolte da un unico dipendente
- demografica/vigilanza/commercio/cimitero sono svolte dallo stesso dipendente.

Per l'area Tecnica l'Amministrazione ha deciso di servirsi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli artt. 92 TUEL, 1 – comma 58 bis legge 662/1996,4, comma 7 CCNL 14/09/2000 e secondo i principi espressi per gli enti locali di piccole dimensioni dall'art. 1 comma 557 legge 311/2004 – dell'attività lavorativa di un geometra del Comune di Pavone, con contratto di lavoro subordinato – categoria D, posizione economica 2), profilo istruttore tecnico, affidandogli l'incarico;

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- L'attività lavorativa viene svolta presso il Comune di Baldissero Canavese nell'arco di due mezze giornate lavorative per 12 ore settimanali;
- La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
C5 RAGIONIERE	ECONOMICO- FINANZIARIO- TRIBUTI-SEGRETERIA - SCUOLA	1	1
C5P - VIGILE, ADDETTO ANAGRAFE	DEMOGRAFICO - VIGILANZA - COMMERCIO – CIMITERO – SEGRETERIA -	1	1
B OPERATORE SERVIZI TECNICI	TECNICO EDILIZIA PRIVATA - L.L.P.P.	1	0
Totale			

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*. A tal fine il Comune di Baldissero Canavese non versa in situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale.

Al fine di garantire il livello ottimale di rendimento, in termini di qualità e quantità dei servizi erogati, rispetto alle risorse impiegate nei limiti consentiti dalle disposizioni sopra richiamate il comune approva ogni anno con delibera di Giunta Comunale il fabbisogno di personale relativo al triennio seguente

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Si prevede altresì la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel corso del triennio (turn-over) attraverso, in via prioritaria, mobilità o procedure selettive “Concorso pubblico” ai sensi dell’art. 41 e successivi del Regolamento suindicato;

Si prevede anche la proroga dell’assunzione a tempo determinato di un tecnico incaricato ai sensi dell’art. 1 comma 557 L. 311/2004;

Si da’ atto che non sarà superato il tetto di spesa di personale previsto dall’art. 76 c. 6 del D.Lgs 112/2008 (spesa personale 2008).

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni immobiliari rispecchia totalmente il piano approvato con deliberazione n. ____ del __/__/____.

Gli immobili previsti in alienazione sono i seguenti (**** oppure non sono previsti immobili in alienazione*):

Considerazioni Finali

Data 13/07/2023

Il Segretario Generale dell'Ente Dott. _____

oppure/Il Responsabile dei Servizi Finanziari Dott. _____